

## CALL FOR PAPERS

*Annata XXXIV - 2025*

### **PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DISCIPLINA DELLA CRISI D'IMPRESA**

Nel passaggio dall'economia industriale a quella post-industriale il ruolo dei beni intangibili che ricevono protezione mediante le tecniche della proprietà intellettuale ha assunto un'importanza sempre maggiore. In prospettiva statica questi *asset* rappresentano una porzione del patrimonio dell'imprenditore in crescita costante. In prospettiva dinamica la loro vocazione naturale a fungere da mezzi della produzione dei beni e di prestazione dei servizi ne attesta l'importanza all'interno di un compendio aziendale sempre più dematerializzato, per l'esercizio dell'attività imprenditoriale su mercati nei quali la componente tecnologica e digitale dell'offerta sta acquistando un rilievo sempre più centrale.

All'importanza crescente del ruolo della proprietà intellettuale nell'organizzazione aziendale non ha fatto riscontro sin qui un'approfondita regolazione normativa della sua sorte nelle diverse fasi della vita dell'impresa. L'ampio spazio così lasciato all'autonomia privata rappresenta ragionevolmente una risorsa preziosa, per garantire libertà d'azione alle forze del mercato, fintanto che l'efficienza dell'attività imprenditoriale ne garantisca l'idoneità a generare nuova ricchezza.

La scarsità di previsioni calibrate sulle peculiarità della proprietà intellettuale può invece risultare inefficiente quando l'impresa entra nella fase della crisi, che necessita di interventi e controlli di stampo pubblicistico per preservare e contemperare in modo adeguato i molti interessi ivi coinvolti, tanto nella prospettiva della conservazione quanto nell'ottica della liquidazione del patrimonio dell'imprenditore gravato.

Questo assetto normativo – rimasto pressoché immutato anche a seguito della riforma della disciplina delle procedure concorsuali attuata con il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza – esalta il ruolo dell'interprete, chiamato a declinare soluzioni e definire regole operative partendo da previsioni di carattere generale, per adattare alle peculiarità talvolta eccentriche e sorprendenti che connotano le risorse di proprietà intellettuale.

# AIDA

In questo scenario la parte prima dell'annata 2025 di AIDA programma di ospitare una serie di saggi che esplorino le modalità di regolazione della crisi e dell'insolvenza dell'impresa innovativa, nonché la sorte delle risorse di proprietà intellettuale nell'ambito dell'operare delle diverse procedure chiamate a governare la fase patologica dell'esperienza imprenditoriale.

Il piano della ricerca prevede una ricognizione delle riflessioni sin qui svolte dalla dottrina e delle soluzioni puntuali adottate dalla giurisprudenza, al fine di aggiornarle ed integrarle in modo sistematico, avuto riguardo anche alle novità portate dal Codice della crisi e dell'insolvenza.

I contributi destinati alla Rivista potranno declinare il tema prescelto con libertà di metodo, di tecnica analitica e modo d'impostazione della ricerca. Il taglio interdisciplinare pare connaturato al tema da trattare, mentre la presenza di riferimenti comparatistici, seppure non indispensabile, sarà apprezzata.

In particolare, gli Autori potranno fornire contributi di interpretazione e razionalizzazione sistematica riguardo al trattamento dell'uno o dell'altro tra i diritti di proprietà intellettuale nell'ambito delle diverse procedure di gestione della crisi dell'impresa, privilegiando percorsi di sintesi ovvero l'analisi puntuale di norme ed istituti.

Alcune possibili linee di ricerca, di sicuro interesse per l'annata 2025 della Rivista, sono le seguenti:

- 1) Adeguatezza dell'assetto dell'impresa innovativa e gestione delle risorse di proprietà intellettuale nelle prospettive della crisi e dell'insolvenza
- 2) Amministrazione statica di diritti di proprietà intellettuale, qualifica d'imprenditore ed assoggettabilità alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza
- 3) Continuazione dell'esercizio dell'impresa, uso, gestione e cessione delle risorse di proprietà intellettuale nella procedura di composizione negoziata della crisi
- 4) Continuazione dell'esercizio dell'impresa, uso, gestione e cessione delle risorse di proprietà intellettuale durante la negoziazione e l'esecuzione dei piani attestati di risanamento

## AIDA

- 5) Continuazione dell'esercizio dell'impresa, uso, gestione e cessione delle risorse di proprietà intellettuale durante la negoziazione e l'esecuzione degli accordi di ristrutturazione dei debiti
- 6) Continuazione dell'esercizio dell'impresa, uso e gestione delle risorse di proprietà intellettuale nel concordato preventivo
- 7) Continuazione dell'esercizio dell'impresa, uso e gestione delle risorse di proprietà intellettuale nella liquidazione giudiziale
- 8) Le modalità dello spossessamento dell'imprenditore assoggettato a liquidazione giudiziale con riferimento ai diritti sulle risorse di proprietà intellettuale
- 9) Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sulle licenze di marchio
- 10) Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sulle licenze di brevetto
- 11) Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sulle licenze di *know-how* segreto
- 12) Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sulle licenze di *software* protetto dal diritto d'autore
- 13) Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sulle licenze d'uso delle opere dell'ingegno
- 14) Effetti dell'apertura della della liquidazione giudiziale sul contratto di edizione
- 15) Custodia della proprietà intellettuale e doveri del curatore
- 16) Uso del marchio e crisi dell'impresa
- 17) Crisi dell'impresa e tecniche di valutazione delle risorse di proprietà intellettuale
- 18) Insolvenza ed attuazione delle cause legittime di prelazione inerenti alla proprietà intellettuale
- 19) Trascrizione delle vicende dell'impresa in crisi o insolvente nei registri dei diritti di proprietà intellettuale
- 20) La preservazione dei segreti commerciali nella liquidazione dell'attivo

# AIDA

- 21) Liquidazione dell'attivo e diritti sui segni distintivi dell'imprenditore
- 22) Liquidazione dell'attivo e diritti sulle innovazioni tecnologiche dell'impresa
- 23) Liquidazione dell'attivo e diritti sui segreti commerciali
- 24) *Failing firm defence*, diritto *antitrust* e proprietà intellettuale
- 25) Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale e cotitolarità dei diritti di proprietà intellettuale
- 26) Produzione cinematografica e sottoposizione del coproduttore a liquidazione giudiziale

\* \* \*

AIDA-Annali Italiani del Diritto d'Autore è una rivista scientifica fondata nel 1992 da Luigi Carlo Ubertazzi ed è edita da Giuffrè Francis Lefebvre. La Rivista si occupa delle discipline della proprietà intellettuale e della concorrenza, con taglio anche multidisciplinare e comparatistico. AIDA è inclusa nell'elenco delle riviste di Classe A per i settori concorsuali dell'Area 12.

Chi intenda contribuire all'annata 2025 sulla base della *call for papers* è invitato a sottoporre preliminarmente alla Direzione della Rivista entro il **15.7.2025** un *abstract* in italiano o in inglese di dimensioni fino a 5.000 caratteri, unitamente ad un *curriculum* accademico.

In caso di valutazione positiva da parte della Direzione i contributori dovranno inviare entro il **31.10.2025** un saggio di dimensioni comprese tra le 30.000 e le 50.000 battute in italiano o inglese, unitamente ad un breve *abstract* in inglese. Saranno accettati soltanto studi originali e dedicati esclusivamente alla pubblicazione sulla Rivista.

La pubblicazione della versione finale del saggio è subordinata all'esito positivo della *blind peer review* ed alla conformità alle regole di redazione della Rivista, pubblicate all'URL <https://www.aida-ip.it/regole-di-redazione>.

*Abstract* e saggi dovranno essere inviati ai seguenti indirizzi di posta elettronica:  
michele.bertani@unipv.it  
r.romano@unich.it  
philipp.fabbio@unipg.it